



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 è stato predisposto secondo i criteri già adottati per l'esercizio 2022 e tenendo conto del passaggio dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro (in breve I.C.P.A.L.) al regime di autonomia speciale ai sensi del D.P.C.M. n.169 del 02/12/2019.

L'attività istituzionale dell'I.C.P.A.L., incentrata sulla costante cura e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, si caratterizza in particolar modo per la conservazione e il restauro del patrimonio archivistico, librario, digitale, fotografico e cinematografico.

Nell'ambito delle attività svolte dall'Istituto riveste notevole importanza e prestigio l'attività didattica a carattere universitario svolta dalla Scuola di Alta Formazione e Studio, la cui finalità è l'insegnamento delle tecniche da adottare per il restauro del patrimonio archivistico e librario.

L'esercizio finanziario 2022, prossimo alla conclusione, sta evidenziando un graduale venir meno dell'emergenza sanitaria nazionale rispetto a quanto accaduto nel corso del biennio 2020-2021, tuttavia le tensioni internazionali, sia belliche che economiche, manifestatesi nel corso dell'anno, stanno condizionando notevolmente il regolare svolgimento delle attività istituzionali ed economiche del Paese.

Dall'inizio dell'anno si è avuto un continuo e notevole aumento dei prezzi delle materie prime utilizzate in ogni settore dell'economia, pertanto anche l'I.C.P.A.L. cerca di svolgere le proprie attività istituzionali nell'ottica di un contenimento dei costi tale da garantire, in ogni caso, un miglioramento e un'ottimizzazione dei servizi offerti soprattutto in ambito didattico e nel campo del restauro.

Un problema, già evidenziato negli anni trascorsi e che si riconferma nel corso del 2022, è quello della costante riduzione del personale dovuta ai progressivi pensionamenti non compensati da nuove assunzioni.

Questa difficoltà nel corso del 2022 è stata in parte affrontata con il ricorso al personale esterno e nel 2023 probabilmente si adotterà lo stesso rimedio, soprattutto per garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, sia in aula che in laboratorio, della Scuola di Alta Formazione e Studio.

Quindi, anche per il 2023, l'I.C.P.A.L. potrebbe utilizzare nuovamente sia i volontari messi a disposizione dall'Associazione di volontariato "Avaca" sia il personale proveniente da società che offrono le proprie prestazioni nel settore della gestione dei beni culturali.

Le linee programmatiche delle attività che l'I.C.P.A.L. dovrà svolgere nel 2023, di seguito illustrate, ricalcano quelle già proposte per gli anni 2021 e 2022 e finora attuate solo parzialmente:

- promozione e svolgimento di attività di ricerca e progettazione in materia di tutela sui beni archivistici e librari di concerto con le direzioni generali di settore;
- attività di progettazione, conservazione preventiva e risanamento/bonifica di ambienti di conservazione;
- individuazione delle metodologie e definizione delle norme tecniche per il restauro e la conservazione a lungo termine del patrimonio archivistico e librario su qualunque supporto, inclusi i beni fotografici e cinematografici;
- individuazione e definizione di metodi idonei alla conservazione dei supporti grafici in forma digitale;
- insegnamento del restauro in ambito di beni archivistici e librari, fotografici, cinematografici e digitali tramite il corso quinquennale professionalizzante a carattere universitario della Scuola di Alta Formazione e Studio;
- esecuzione di interventi di restauro sul patrimonio archivistico e librario di particolare complessità o rispondenti a esigenze di ricerca o a finalità didattiche legate alla Scuola di Alta Formazione e Studio;
- promozione e organizzazione di convegni e dibattiti scientifici su temi relativi ai compiti istituzionali dell'I.C.P.A.L.;
- possibilità di istituire borse/assegni di studio e ricerca per finalità legate ai compiti istituzionali dell'Istituto soprattutto per consentire il regolare funzionamento dei laboratori che hanno subito una considerevole riduzione di addetti a causa del pensionamento del personale scientifico.

Come già evidenziato nella precedente Relazione programmatica al Bilancio di Previsione 2022 è opportuno ribadire che l'I.C.P.A.L. è consegnatario del complesso di immobili sito in Via Milano n.76 al cui interno è presente sia la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali, sia l'Istituto di Storia Antica.

Gli immobili sono costituiti da tre palazzine sottoposte alle consuete manutenzioni ordinarie, ma per le quali sono in corso attività dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto propedeutiche a interventi di natura straordinaria necessari per garantire la corretta conservazione degli stessi immobili, preservandoli dall'incuria del tempo.

Pertanto, nell'esercizio 2023, si darà continuità ai lavori programmati nel 2021, ma solo parzialmente svolti nel 2022, eseguendo gli interventi di seguito indicati:

- adeguamento di impianti e spazi alla normativa in materia di sicurezza;
- manutenzione straordinaria dei terrazzi e dei tetti degli immobili al fine di preservare gli ambienti da infiltrazioni di acqua piovana;
- manutenzione straordinaria delle facciate degli immobili;
- efficientamento energetico degli immobili e relativa riqualificazione o sostituzione degli infissi e degli accessi delle stesse palazzine;
- manutenzione straordinaria dell'area verde circostante gli immobili rappresentata dal giardino storico;
- realizzazione di ulteriori sistemi di sicurezza per la centrale telefonica;
- miglioramento della strumentazione costituente il CED;
- sostituzione dell'impianto di illuminazione;
- mantenimento dell'efficienza dei dispositivi richiesti dalla normativa vigente sull'emergenza sanitaria in corso, nonché realizzazione di tempestivi adeguamenti qualora la stessa normativa dovesse richiederlo;
- riqualificazione dei laboratori di restauro e delle aule di didattica della Scuola di Alta Formazione e Studio.

Gli importi della spesa corrente prevista per il funzionamento dell'Istituto nel 2023 e gli investimenti sugli immobili per gli interventi necessari a preservare la piena funzionalità e la corretta cura nel tempo degli stessi sono stati determinati rispettando gli equilibri di bilancio sia complessivi che parziali.

Inoltre, le entrate dell'I.C.P.A.L. che si presume possano essere in diminuzione nel 2023, rispetto all'esercizio finanziario 2022, pur avendo condizionato gli importi di spesa stimati nel Bilancio di Previsione, non rendono le stesse spese immutabili, infatti l'evoluzione della gestione del nuovo esercizio potrebbe permettere durante l'anno delle opportune variazioni di bilancio sempre nell'ottica di un continuo miglioramento dell'operatività dell'Istituto.

Roma, 22/11/2022

IL DIRETTORE
Dott.ssa RANIOLO AURORA